

Caso Ruby Ter, Corte Appello riapre dibattimento: ammessi quasi 40 testimoni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Il dibattimento del processo Ruby Ter si riaprirÃ in Appello. I giudici della seconda sezione della Corte milanese hanno infatti ammesso 39 dei testimoni richiesti dalle difese.

Verranno esaminati in tre udienze, fissate per il 30 settembre, lâ??8 e il 29 ottobre. Il processo, che vede 22 imputati per corruzione in atti giudiziari (prescritta la falsa testimonianza e definitiva lâ??assoluzione dellâ??ormai defunto Silvio Berlusconi) proseguirÃ nelle udienze del 3 e 26 novembre, dedicate alla discussione delle parti.ï»¿

Il collegio dâ??Appello, presieduto da Maria Rosaria Correra, ha rigettato perchÃ© â??non rilevante e manifestatamente infondataâ?• lâ??eccezione costituzionale sollevata dalle difese che chiedevano che venisse celebrato un nuovo processo di primo grado, anzichÃ© uno di Appello, dal momento che la Procura era ricorsa â??per saltumâ?? in Cassazione contro la sentenza con cui nel 2023 il Tribunale di Milano aveva assolto gli imputati per corruzione in atti giudiziari, falsa testimonianza e riciclaggio â??perchÃ© il fatto non sussisteâ??.

La Corte ha invece rinviato allâ??esito del giudizio dâ??Appello le questioni di legittimitÃ costituzionale legate alla veste giuridica delle ragazze che nei precedenti processi contro Silvio Berlusconi testimoniarono sulle serate di Arcore. Respinta infine nel merito la questione di competenza territoriale sollevata dalle difese, che chiedevano il trasferimento del processo a Siena.

Il pg Luca Poniz e il pm applicato Luca Gaglio si erano opposti alle richieste delle difese. â??Sono doglianze per noi non ricevibiliâ?•, ha detto in aula il pg, che in un passaggio del suo intervento ha evidenziato che â??bastano i dieci comandamenti, non serve scomodare il diritto, per dire che un testimone non deve mentire, ancor piÃ¹ essere pagato per mentireâ?•. La Cassazione â??ha ridotto veramente in bricioleâ?• la sentenza di assoluzione, ha evidenziato il pubblico ministero applicato. Ricordando che il processo di primo grado Ã¨ durato sei anni e ha avuto una â??istruttoria complessa e articolataâ?•, Gaglio ha sostenuto che le varie â??istanzeâ?• delle difese avessero â??uno scopo veramente dilatorioâ?•.

Unâ??affermazione questa â??non corretta, visto che in primo grado avevamo rinunciato a tutte le testimonianzeâ?•, gli ha ribattuto a distanza Nicola Giannantoni, legale di Barbara Guerra, plaudendo alla â??scelta equilibrataâ?• della Corte di riaprire lâ??istruttoria.

Gli fa eco Paola Boccardi, legale di Karima El Mahroug, ricordando che â??benchÃ© il processo di primo grado fosse stato molto lungoâ?•, lâ??ordinanza del Tribunale di Milano, che aveva dichiarato inutilizzabili le testimonianze delle â??olgettineâ?? sentite non come indagate, â??aveva portato alla rinuncia dei testi da parte della maggior parte delle difeseâ?•. Non Ã¨ escluso che nel processo di Appello in corso a Milano Ruby, di recente diventata mamma per la seconda volta, si presenterÃ a rendere dichiarazioni spontanee. Lâ??unica dei 22 imputati presente oggi in aula era Miriam Loddo, â??perchÃ© ha delle cose da direâ?•, ha detto il suo avvocato, Marco De Giorgio, ribadendo che il Ruby ter â??Ã¨ la fiera della vanitÃ , non Ã¨ piÃ¹ un processo. Eâ?? passato anche lâ??interesse, se non retroattivo e post-mortem. Mi pare che proprio non abbia sensoâ?•.

â??

cronaca

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 29, 2026
Autore
redazione